

Area  
tutela e valorizzazione  
ambientale

Settore  
rifiuti, bonifiche e  
autorizzazioni integrate  
ambientali

Centralino: 02 7740.1  
[www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it)



Fascicolo 9.11/2014/736  
Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte  
Pagina 1

Spett.le  
Eco Eridania S.p.A.  
[ecoeridania@pec.ecoeridania.it](mailto:ecoeridania@pec.ecoeridania.it)

e,p.c. Spett.le  
Comune di San Giuliano Milanese  
[comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it](mailto:comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it)

Spett.le  
A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza  
U.O. Attività Produttive e Controlli  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
A.T.S. Milano Città Metropolitana  
Dipartimento Prevenzione Medica  
[dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Spett.le  
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano  
[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)

Spett.le  
Amiacque S.r.l.  
[amiacque@legalmail.it](mailto:amiacque@legalmail.it)

**Oggetto: Eco Eridania S.p.A. con sede legale in Arenzano (GE) - Via Pian Masino n. 103/105 ed installazione IPPC in San Giuliano Milanese (MI) - Via Privata Oglio n. 6/8/10. Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 8712/2015 del 6.10.2015. Comunicazione di modifica non sostanziale - Codice identificativo Pratica (CIP): AIA04711B. Presa d'atto.**

La presente fa riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Impresa in oggetto in data 28.08.2018 (prot. gen. n. 199592) ed identificata con il Codice Identificativo Pratica (CIP) AIA04711B.

Considerato che le modifiche richieste consistono:

- nell'aumento della capacità di stoccaggio autorizzata (R13/D15) di 180 m<sup>3</sup>, pari a circa 45 t, limitatamente a rifiuti solidi non pericolosi costituiti da farmaci ritirati dal mercato (codice CER 180109);
- nell'inserimento di una nuova area denominata A4 per la messa in riserva (R13) e/o il deposito preliminare (D15) dei sopraccitati rifiuti;
- nell'aumento della superficie di stoccaggio dell'area B, senza aumento della capacità di stoccaggio in peso e volume, al solo fine di agevolare lo spazio di manovra dei mezzi di trasporto e movimentazione;
- nell'eliminazione dell'area destinata a "deposito olii" dal momento che tali materiali non sono più presenti nell'impianto.

Settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali

Viale Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: [p.valentini@cittametropolitana.mi.it](mailto:p.valentini@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Valentina Ghione, tel: 02 7740.3736, email: [v.ghione@cittametropolitana.mi.it](mailto:v.ghione@cittametropolitana.mi.it)



Dato atto che le modifiche che si chiede di apportare all'installazione IPPC non comporteranno sostanziali modifiche al ciclo produttivo autorizzato e che le stesse devono essere considerate quali modifiche non sostanziali che comportano un aggiornamento dell'allegato tecnico autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 8712/2015 del 6.10.2015.

Tutto ciò premesso si comunica la presa d'atto delle seguenti modifiche dell'allegato tecnico parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 8712/2015 del 6.10.2015:

**1** la prima parte del capitolo "B. Descrizione delle attività dell'installazione IPPC" deve intendersi come di seguito modificato:

La ditta nell'insediamento oggetto del presente provvedimento svolge l'attività logistica di magazzino di contenitori vuoti (imballaggi in cartone, PP e PE) non ancora utilizzati.

La superficie destinata a tale deposito è pari a 1.820 m<sup>2</sup> e le operazioni condotte nel sito sono le seguenti:

1. gestione e scarico con carrello elevatore degli autoarticolati in arrivo presso le ribalte lato Sud;
2. disimballo e confezionamento dei pallets per la consegna ai clienti;
3. accumulo dei contenitori re-imballati da consegnare nelle zone di stoccaggio in prossimità delle ribalte lato Nord;
4. carico degli autoarticolati per la consegna al cliente.

L'attività AIA consiste nello stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le operazioni per le quali si chiede autorizzazione all'esercizio sono individuate dai seguenti codici appartenenti agli allegati B e C alla parte IV:

- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14.

Oltre alle operazioni sopra indicate, presso il sito viene svolta l'attività di incenerimento con forno "a bassa capacità" per l'eliminazione di spoglie di animali da compagnia; tale attività è esclusa dal campo di applicazione della normativa AIA ed è conforme al Regolamento Comunitario n. 1069/2009 (vigente dal 4 marzo 2011).

L'attività di ricezione dei rifiuti e di trasporto dei rifiuti si svolge in periodo diurno. L'attività può essere ripartita in due divisioni principali, corrispondenti a distinte aree (o reparti logistici), in base alla tipologia di rifiuto conferito al centro di San Giuliano Milanese. La suddivisione avviene nel seguente modo:

- lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, siano essi liquidi o solidi, avviene all'interno del capannone in un'area dedicata e opportunamente attrezzata;
- lo stoccaggio di rifiuti solidi non pericolosi costituiti da farmaci ritirati dal mercato (CER 180109) avviene nell'area A4 interna al capannone dove è presente una scaffalatura composta da 3 colonne di scaffali;
- lo stoccaggio dei rifiuti solidi di origine sanitaria e veterinaria identificati con tutti i codici CER appartenenti alla famiglia 18 e con i codici CER 20 01 32 e 20 03 99 (limitatamente ai rifiuti di origine cimiteriale), avviene anche all'esterno del capannone, nell'area B nel piazzale retrostante, fatto salvo il caso in cui, per ragioni di indisponibilità del mezzo stesso, si renda necessario lo stoccaggio (D15/R13) all'interno del capannone nelle apposite aree A1 e A2 per poi essere successivamente caricati sugli autocarri al loro arrivo;

I rifiuti conferiti all'interno di contenitori vengono custoditi su autoarticolati e/o semirimorchi, casse mobili o equivalenti.



L'operazione di re-imballaggio in contenitori di maggiori dimensioni è prevista nel caso si evidenzino danneggiamenti, rotture o altri presupposti tali per cui si renda necessario il ripristino delle condizioni di sicurezza ed integrità dell'imballaggio.

Relativamente alle potenzialità di movimentazione dei rifiuti, la capacità massima giornaliera è stata stimata sulla base di alcuni presupposti:

- la ditta Eco Eridania S.p.A. dispone presso la sede di San Giuliano Milanese di un numero di mezzi adeguato all'attività di raccolta/trasporto dei rifiuti;
- il carico massimo in entrata ammonta a circa 2 t per ogni mezzo (l'attività è per lo più riferibile all'attività della micro-raccolta attraverso furgoni);
- sono gestibili contemporaneamente in ingresso n. 5 mezzi per ogni ora di attività;
- le potenzialità complessive vanno riferite al periodo lavorativo diurno in quanto le operazioni richiedono la compartecipazione di altri impianti con i loro tempi di conferimento dei loro rifiuti presso l'impianto di San Giuliano Milanese, o di impianti di ricevimento presso cui conferisce Eco Eridania S.p.A.;
- la volumetria di stoccaggio è ripartita in due porzioni areali, l'una interna al capannone dove è previsto lo stoccaggio di rifiuti speciali P/NP (liquidi e solidi) in cisternette/fusti/fustini/casse/cassoni etc. per un totale di 252 m<sup>3</sup> (corrispondenti a circa 57,6 t) e lo stoccaggio di rifiuti solidi NP costituiti da farmaci ritirati dal mercato (CER 180109) in cisternette/fusti/fustini/casse/cassoni etc. per un totale di 180 m<sup>3</sup> (corrispondenti a circa 45 t) per una potenzialità massima pari a 20 t/giorno, l'altra, esterna al capannone dove è previsto lo stoccaggio di rifiuti speciali P/NP (solidi) in contenitori posti su n. 8/10 autocarri e/o semirimorchi chiusi o casse mobili, per un totale di circa 800 m<sup>3</sup> e per una potenzialità massima pari a 64 t/giorno e presupponendo che tutta la volumetria di stoccaggio sia disponibile, la potenzialità massima teorica giornaliera è di 84 t.

In un anno la ditta stima di lavorare approssimativamente 312 giorni; la potenzialità massima annuale è di circa 26.250 t/anno.

Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti, così come le aree interessate dalla movimentazione dei rifiuti stessi, sono pavimentate: le aree esterne sono costituite da pavimentazione in CLS, che copre il piazzale della sezione nord e il piazzale della sezione sud prospiciente la linea delle ribalte, nonché da autobloccanti posati sopra un massetto in calcestruzzo come fondo, interposto da un sottofondo di materiale inerte (strato di regolarizzazione), che si estende sulla restante area sud e sulle corsie laterali.

I rifiuti che hanno superato le procedure di accettazione e vengono conferiti in impianto, dove sono stoccati nelle aree opportunamente identificate.

Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti solidi e liquidi in colli (ad es. fusti, scatole di cartone, cisternette) sono al coperto dentro il capannone, identificate con le sigle A1, A2, A3 (limitata allo stoccaggio dei RAEE) e A4 (limitata al CER 180109); presso tali aree è previsto lo stoccaggio di tutti i rifiuti, limitatamente alle quantità autorizzate, compresi anche i rifiuti identificati con i codici CER della famiglia 18 (solidi e liquidi) e con i codici CER 20 01 32 e 20 03 99.

Nel piazzale esterno dietro al capannone dove è individuata l'area B, è previsto lo stoccaggio dei rifiuti identificati con i codici CER della famiglia 18 (allo stato solido) e dei rifiuti identificati con i codici CER 20 01 32 e 20 03 99 (limitatamente ai rifiuti di origine cimiteriale). Tali rifiuti sono collocati in appositi contenitori sigillati e conservati, per il tempo massimo di 5 giorni per i rifiuti potenzialmente infetti, all'interno di n.8-10 autocarri chiusi (o bilici o casse mobili o sistemi equivalenti a pari volumetria complessiva) che sono posizionati nell'area occupata dalle n. 13 ribalte, per la lunghezza di 14 m partendo dalla linea delle stesse.



Relativamente alle modalità di gestione dei rifiuti di origine sanitaria e veterinaria, stoccati nelle aree A4 e B, si precisa che:

- i rifiuti saranno conferiti in fusti/contenitori a tenuta omologati UN;
  - sui contenitori dei rifiuti non verrà svolta operazione di ricondizionamento a meno dell'inserimento del contenitore, ove danneggiato, in uno di maggiori dimensioni;
  - i rifiuti allo stato liquido appartenenti alla famiglia 18 dei codici CER e stoccati nelle aree interne al capannone, sono trasferiti all'esterno soltanto nel momento in cui viene effettuata l'operazione di carico degli autocarri, posizionati in configurazione di trasporto e destinati agli impianti esterni di recupero/smaltimento;
  - i rifiuti verranno gestiti all'interno dello stoccaggio con carico diretto su automezzo, la cui posizione è identificata in area apposita sulla tavola di progetto;
  - la permanenza massima all'interno dell'impianto non supererà, secondo la stima della ditta, i 5 giorni;
  - lo stoccaggio sarà effettuato in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute, su area dotata di pavimentazione impermeabilizzata.
- 2 il paragrafo "B.1. Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione" deve intendersi come di seguito modificato:

Operazioni autorizzate	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (m <sup>3</sup> )	Stato fisico	Quantità specifica (t/t)	Modalità di stoccaggio
R13/D15 rifiuti pericolosi e non pericolosi	252	liquido/ solido	0,23	Contenitori/fusti/big bags in area coperta (capannone)
R13/D15 rifiuti non pericolosi	180	solido		
R13/D15 rifiuti pericolosi e non pericolosi	800	solido	0,76	Contenitori chiusi e omologati su motrici, rimorchi, bilici, casse mobili o equivalenti (area esterna)
D15 rifiuti pericolosi e non pericolosi decadenti	14	liquido/ solido	-	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni

**Tabella 7 - Operazioni autorizzate**

Area	Attività	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Volume (m <sup>3</sup> )	Peso (t)	Superficie (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche strutturali area	Presidi
A1	R13/D15	Rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	216	21,6	108	Stoccaggio di rifiuti solidi fino ad un'altezza massima di 2 m (possibile)	Dosso artificiale in materiale metallico con guarnizioni in gomma con la funzione di



Area	Attività	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Volume (m <sup>3</sup> )	Peso (t)	Superficie (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche strutturali area	Presidi
							stoccaggio su scaffali)	contenere eventuali dispersioni di rifiuti liquidi
A2	R13/D15	Rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	24	24	24	Stoccaggio di rifiuti liquidi, dotata di bacino di contenimento avente capacità pari ad almeno 1/3 della capacità totale di stoccaggio, al fine di contenere eventuali sversamenti accidentali	Dosso artificiale in materiale metallico con guarnizioni in gomma con la funzione di contenere eventuali dispersioni di rifiuti liquidi
A3	R13	RAEE pericolosi e non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	12	12	6	Stoccaggio di componenti elettriche ed elettroniche	Dosso artificiale in materiale metallico con guarnizioni in gomma con la funzione di contenere eventuali dispersioni di rifiuti liquidi
A4	R13/D15	Rifiuti solidi non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	180	45	50	Stoccaggio su 3 colonne di scaffali, aventi larghezza 1,55 m, lunghezza 10.45 m e altezza 8.50 m e suddivisi su tre piani	-
B	R13/D15	Rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi	Contenitori posti su autocarri/se mirimorchi chiusi/ casse mobili	800	64	1150	-	-
C	Settore di conferimento	Rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	-	-	21	Settore di conferimento dove scaricare preliminarmente il carico dei	Dosso artificiale in materiale metallico con guarnizioni in gomma con la



Area	Attività	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Volume (m <sup>3</sup> )	Peso (t)	Superficie (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche strutturali area	Presidi
		pericolosi					mezzi in ingresso per effettuare una verifica visiva dei colli ed è localizzata nei pressi della rampa di accesso al capannone (ingresso lato Nord)	funzione di contenere eventuali dispersioni di rifiuti liquidi
D1	D15 decadenti	Rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	10	10	7,5	Stoccaggio rifiuti decadenti dell'attività, compresi quelli provenienti dall'attività di incenerimento SOA eseguita presso il locale "Petico" (es. ceneri, imballaggi, etc.)	-
D2	D15 decadenti	Rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	1	1	1	All'interno del locale di incenerimento delle spoglie animali, è occupata da una cisternetta per la raccolta delle acque provenienti dall'adiacente zona di lavaggio	-
D3	D15 decadenti	Rifiuti liquidi pericolosi	Cisternette, fusti, fustini, casse, cassoni	1	1	1	All'interno del locale di incenerimento delle spoglie animali, è occupata da una cisternetta contenente il liquido prodotto dall'impianto di trattamento fumi provenienti dal forno	-



Area	Attività	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Volume (m <sup>3</sup> )	Peso (t)	Superficie (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche strutturali area	Presidi
			Capacità stoccaggio (R13/D15) in area coperta	432	107,6	-	-	-
			Capacità stoccaggio (R13/D15) in area esterna	800	64	-	-	-

**Tabella 8 - Descrizione per singola sezione di trattamento/stoccaggio**

Con riferimento alle aree sopra individuate, comprese le aree E1 e E2 identificate nella planimetria dell'installazione allegata al progetto, si precisa quanto segue:

- area **A1**: destinata allo stoccaggio di rifiuti solidi fino ad un'altezza massima di 2 m (possibile stoccaggio su scaffali);
- area **A2**: destinata allo stoccaggio di rifiuti liquidi, è dotata di idoneo bacino di contenimento avente capacità pari ad almeno 1/3 della capacità totale di stoccaggio, al fine di contenere eventuali sversamenti accidentali;
- area **A3**: destinata allo stoccaggio di componenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) avente superficie pari a 6 m<sup>2</sup>;
- area **A4**: destinata allo stoccaggio di rifiuti solidi non pericolosi costituiti da farmaci ritirati dal mercato (CER 180109), costituita da una scaffalatura composta da 3 colonne di scaffali con le seguenti caratteristiche: larghezza 1,55 m, lunghezza 10.45 m e altezza 8.50 m e suddivisa su tre piani. Ciascuna colonna dello scaffale sarà in grado di contenere 60 m<sup>3</sup> di rifiuti;
- area **B**: destinata allo stoccaggio dei rifiuti solidi di origine sanitaria identificati con i codici CER 200132, 200399 e con tutti quelli appartenenti alla famiglia 1801xx e 1802xx. Lo stoccaggio avviene in contenitori chiusi posizionati sugli automezzi disposti in tale area, fatto salvo il caso in cui, per ragioni di indisponibilità del mezzo stesso, si renda necessario lo stoccaggio all'interno del capannone nelle apposite aree A1 e A2 per poi essere successivamente caricati sugli autocarri al loro arrivo;
- area **C**: settore di conferimento dove viene scaricato preliminarmente il carico dei mezzi in ingresso per effettuare una verifica visiva dei colli ed è localizzata nei pressi della rampa di accesso al capannone (ingresso capannone lato Nord);
- area **D1**: destinata allo stoccaggio dei rifiuti decadenti dall'attività, compresi quelli provenienti dall'attività di incenerimento SOA eseguita presso il locale "Petico" (es. ceneri, imballaggi, ecc.);
- area **D2**: localizzata all'interno del locale di incenerimento delle spoglie di animali, è occupata da una cisternetta per la raccolta delle acque provenienti dall'adiacente zona di lavaggio;
- area **D3**: localizzata anch'essa all'interno del locale di incenerimento delle spoglie di animali, è occupata da una cisternetta (o contenitore di analoghe caratteristiche) contenente il liquido prodotto dall'impianto di trattamento dei fumi provenienti dal forno;
- area **E1**: posizionata nell'angolo Ovest del piazzale esterno dell'insediamento, è destinata allo stoccaggio in sicurezza dei colli (in contenitori chiusi), nel caso in cui il controllo radiometrico abbia fornito esito "positivo";
- area **E2**: posizionata nell'angolo Nord del piazzale esterno dell'insediamento, è destinata alla sosta del mezzo di trasporto, nel caso in cui il controllo radiometrico abbia fornito esito "positivo", in attesa di successive disposizioni e verifiche;
- la zona di stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone, identificata con le aree A1-A2-A3 e C, è delimitata lungo il perimetro da un dosso artificiale in materiale metallico con guarnizioni



di tenuta in gomma avente spessore 3 cm con la funzione di contenere eventuali dispersioni di rifiuti liquidi. [...]

- 3 lo schema a blocchi di pag. 13 deve intendersi ricomprendente l'area A4 nell'indicazione delle aree coperte;
- 4 la Tabella 10 "Descrizione operazioni per CER" deve intendersi aggiornata per quanto riguarda la seguente riga:

CER	PERICOLOSO (*)	DESCRIZIONE	AREE STOCCAGGIO	OPERAZIONI SVOLTE	
				R13	D15
180109		Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	A1-A2-A4-B	X	X

- 5 la prescrizione 105. del sottocapitolo "E.4.3 Prescrizioni" deve intendersi come di seguito modificata:

**105.** Viene determinata in € **407.649,60** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

Operazione	P/NP	Quantità (m <sup>3</sup> )	Costo (€)
R13/D15	P/NP	1.064,00	375.858,00
R13/D15	NP	180	31.791,60
<b>Ammontare Totale</b>			<b>407.649,60</b>

- 6 la planimetria dell'impianto autorizzata risulta essere la "Tavola n. 06 - Planimetria generale stato di progetto - datata ago.2018" che si allega alla presente.

Si chiede che venga presentata, entro 30 giorni dalla ricezione della presente, appendice alla garanzia finanziaria prestata a questa Città metropolitana, con l'adeguamento dell'importo in base a quanto riportato al punto 5 della presente presa d'atto.

Si rende noto che l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico vigente in relazione alle suddette modifiche verrà inserito nel riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 8712/2015 del 6.10.2015 o in caso di procedimento relativo ad istanze di modifica sostanziale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
**Dott. Luciano Schiavone**